

Oggetto	:	mostra d'arte fotografica
Titolo	:	AMBROSIA
Autori	:	Guido CECERE – Maurizio MELOZZI - Vera MERCER – Roberto PASTROVICCHIO – Fabio RINALDI – Donatella TANDELLI
Curatore	:	Adriano PERINI
Spazio espositivo	:	Museo d'Arte Moderna "Ugo Carà" via Roma 9 - Muggia (Trieste) - Italia
Periodo	:	dal 31 Ottobre al 25 Novembre 2018
Inaugurazione	:	mercoledì 31 Ottobre 2018 alle ore 18.00
Orario	:	dal martedì al venerdì 17.00 - 19.00 sabato 10.00 - 12.00 e 17.00 - 19.00 domenica e festivi 10.00 - 12.00 INGRESSO LIBERO
Organizzazione	:	Assessorato alla Cultura del Comune di Muggia PHOTO-IMAGO
Info	:	Comune: tel.: +39 040 3360340 ufficio.cultura@comunedimuggia.ts.it Photo-Imago: mob.: +39 3281971330; +39 348 5612148 info@photoimago.com ; www.photoimago.com info@fabiorinaldi.com ; www.fabiorinaldi.com

Comunicato Stampa

Mercoledì 31 Ottobre 2018, alle ore 18, verrà inaugurata presso gli spazi espositivi del Museo d'Arte Moderna di Muggia "UGO CARÀ", sito in via Roma 9, la mostra fotografica di **Guido CECERE – Maurizio MELOZZI - Vera MERCER – Roberto PASTROVICCHIO – Fabio RINALDI – Donatella TANDELLI**, intitolata

AMBROSIA

La mostra è organizzata da **PHOTO-IMAGO**, Centro per l'Archiviazione e la Divulgazione dell'Immagine Fotografica e sarà presentata da **Cristina Bonadei**. La manifestazione si inserisce nel programma **PRACC** (Progetto Arte Contemporanea Museo Carà) che l'**Assessorato alla Cultura del Comune di Muggia** ha varato già nel 2007 assieme alle associazioni culturali **PHOTO-IMAGO**, **Gruppo78** e **Juliet**.

PHOTO-IMAGO è particolarmente orgogliosa di presentare questa mostra a Muggia in occasione del suo trentacinquesimo anno di attività.

La mostra è curata da **Adriano Perini**.

Nella mitologia greca l'**ambrosia** è menzionata come cibo, o talvolta bevanda, degli **dèi**. La parola deriva dal greco *a-* (detto *alfa privativo*, che indica negazione) e *(μ)βρότος (m)brotos* «mortale»,

ovvero cibo, bevanda che rende immortali o che solo gli immortali possono consumare. Inoltre etimologicamente, la parola è legata e riconducibile al sanscrito *Amrita*. (Fonte wikipedia)

Il tema della mostra viene quindi svelato dal titolo, un argomento, il cibo, che ha generato un inusuale successo in questo periodo storico e che PHOTO-IMAGO intende affrontare visivamente in occasione delle varie iniziative che solitamente vengono proposte a Muggia durante la festa di San Martino l'11 novembre.

La mostra è inserita nel calendario delle sopraindicate iniziative.

Gli autori invitati sono stati selezionati per la loro originalità nella rappresentazione del cibo.

Guido Cecere – Pordenone

Già professore all'Accademia delle Belle Arti di Venezia, ora docente presso ISIA Industrial Design di Pordenone, fa parte del comitato scientifico del museo Alinari di Firenze e promuove attività culturali legate alla fotografia delle quali cura anche l'aspetto critico. Come fotografo ha pubblicato 15 libri e oltre sessanta calendari e le sue realizzazioni editoriali sono state premiate a livello europeo.

Maurizio Melozzi – Trieste

Lavora nel campo della moda ed il suo interesse principale è il ritratto. Ha lavorato per importanti campagne pubblicitarie sia in Italia che all'estero, firmando importanti reportage di eventi sociali del Jet set della moda. Nel gennaio del 2004 è partito con una mostra personale dal titolo "The Habana People" sponsorizzata dalla Fondazione Emergency come contributo al popolo Tsunami. Predilige il bianco e nero dal forte contrasto per arrivare a comunicare l'essenziale attraverso l'immagine. Sue immagini e campagne sono apparse su; GQ, GLAMOUR, MARIE CLAIRE, PANORAMA, AMICA, VELVET, JACKIE, COSMOPOLITAN, SIN ELITE, FLAIR, ELLE, VOGUE (RUSSIA), L'OFFICIEL (RUSSIA), IN STYLE (RUSSIA), HARPER'S BAAZAR.
www.maurizio-melozzi.com

Vera Mercer – Omaha (Nebraska USA)

Dopo aver sposato Daniel Spoerri, poliedrico artista svizzero creatore della Eat Art, Vera Mercer ha aderito, negli anni Sessanta, alle avanguardie artistiche cogliendo, di volta in volta, l'espressione migliore di alcuni personaggi dell'ambiente parigino come Marcel Duchamp, Robert Filliou, Niki de Saint-Phalle, Marcel Duchamp, Beckett, Ionesco, Jean Tinguely oltre allo stesso Spoerri. Fu nel contesto del vecchio mercato coperto di Parigi, Les Halles, che l'autrice sviluppò il proprio interesse per un tema a lei molto caro: il prodotto alimentare animale o vegetale, carne e pesce, frutta e verdura, in vendita sopra le bancarelle e posizionato in bella mostra alla maniera delle nature morte seicentesche di artisti del calibro del Caravaggio o dei fiamminghi.
www.veramercer.com

Roberto Pastrovichio – Trieste

Nasce a Trieste nel 1975, dove vive e lavora. E' fotografo pubblicitario e specialista nel campo dello still life. Essenziale e minimalista, ricerca da sempre il suo "silenzio estetico". Dopo un percorso di studi universitari in Geologia, si rende conto che scoprire il mondo che lo circonda attraverso la ricerca e l'esplorazione non è più sufficiente per lui. Sente infatti il bisogno di creare in prima persona ricordando le sue esperienze fatte nel disegno e nella pittura sotto la guida del prof. Giorgio Cisco e riconosce nella fotografia il suo mezzo privilegiato di espressione. Inizia quindi a lavorare come fotografo di scena per importanti teatri della sua regione, ma molto presto la curiosità e l'innata spinta alla

sperimentazione lo portano a ricercare nuove strade per esprimere la sua creatività e a specializzarsi nella fotografia pubblicitaria, di still life e di paesaggio.
www.pastrovicchio.com

Fabio Rinaldi – Trieste

Fotografo ritrattista, attivo anche nel settore della diffusione della fotografia avendo organizzato centinaia di eventi espositivi, ne ha curato di molti anche l'aspetto critico. Ha al suo attivo oltre 70 mostre personali. Di questo lavoro, presentato in questa occasione, dice: *“Nutrirsi di quel che si produce è un grande privilegio. Mi ritengo fortunato a possedere un orto e quel che sto imparando nella mia veste da contadino è che la terra merita rispetto; i suoi prodotti, se coltivati in modo naturale, non sono più dei semplici ortaggi, ma una vera e propria medicina preventiva. Vestendo nuovamente i panni del fotografo voglio rendere loro omaggio esaltandone la semplice bellezza.”*
www.fabiorinaldi.com

Donatella Tandelli – Genova

Nel '97 segue corso di fotografia al circolo fotografico triestino, dal '99 al 2006 collabora come fotografa da foto Panzini Trieste. Poi si trasferisce in Liguria, dove collabora qua e là ma senza continuità. Ama molti generi, ha una passione sfrenata per la partecipazione ai concorsi fiaf e non, portando a casa anche numerosi risultati, soprattutto quand'era giovane! Socia del circolo fotografico fincatieri, Trieste Espone in diverse collettive, fra cui Serravezza fotografia, e propone alcune personali. Non prende troppo sul serio le biografie. ARTE CUL-IN-ARIA, come dice il titolo stesso è una visione ironica del cibo, delle associazioni psicologico-visive che può provocare pensando a certi alimenti. La tecnica utilizzata è il light painting

La mostra, che si avvale dell'adesione della **Casa dell'Arte di Trieste**, sarà visitabile sino a domenica 25 novembre 2018 con il seguente orario: da martedì a venerdì dalle 17.00 alle 19.00, sabato dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.00, domenica e festivi dalle 10.00 alle 12.00.

Ingresso libero.

Allegate alcune immagini dalla rassegna

Con preghiera di cortese diffusione